

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA INAS CISL E FILCA CISL
RIGUARDO L'ATTIVITA' A FAVORE
DEI LAVORATORI EDILI RUMENI IN ITALIA E ROMANIA**

In data 18/06/2014

tra le Parti:

FILCA CISL, con sede in Roma Via del Viminale 43, nella persona del proprio Segretario Generale e legale rappresentante **Domenico Pesenti**, munito dei relativi poteri come da Statuto, alla presenza di Marco Federiconi Segretario Generale FILCA Roma e Provincia.

INAS CISL, con sede in Roma Viale Regina Margherita 83/d, nella persona del proprio presidente, **Antonino Sorgi**, alla presenza del Coordinatore nazionale INAS Romania, Cesare Insinsola,

premesse che

- La presenza di lavoratori immigrati rumeni in Italia è la più consistente e che la comunità rumena conta oggi più di 1.100.000 persone;
- Il settore edile in Italia è tra quelli in cui i lavoratori rumeni sono maggiormente impiegati, con una percentuale superiore al 23%
- Negli ultimi anni più del 50% dei lavoratori censiti all'interno degli Enti bilaterali dell'edilizia risultano stranieri, e di questa percentuale, circa il 75% è di provenienza rumena. Ciò ha contribuito a far sì che la nostra organizzazione promuovesse la conoscenza dei diritti e delle tutele per questi lavoratori.
- La FILCA CISL conta, tra i propri iscritti, un grande numero di lavoratori stranieri e in particolar modo, rumeni.
- L'INAS è presente in Romania da 4 anni con la propria sede di Bucarest e i propri recapiti a Craiova, Ploiesti e Pitesti e svolge attività di tutela ai cittadini italiani e rumeni che hanno svolto attività lavorativa in Italia

- Vi è un ancora un flusso consistente di lavoratori rumeni che entrano in Italia alla ricerca di un posto di lavoro nel settore edile;
- Su tutto il territorio nazionale, la crisi economica ha comunque generato notevoli flussi di rientro di immigrati rumeni in Romania;
- La crisi economica globale ha inoltre innescato una maggiore mobilità internazionale e in particolare intra-europea che sta coinvolgendo moltissimi lavoratori rumeni;

considerato inoltre che

- La FILCA intende promuovere una maggiore e più incisiva attività di tutela dei propri iscritti o già iscritti nel passato alla Categoria, prima che rientrino nel proprio Paese così come successivamente al rientro, per quanto di competenza, verificata la costanza dei trasferimenti da un Paese all'altro.
- Nel contempo la FILCA è interessata affinché i lavoratori rumeni che intendono emigrare in Italia e svolgere la propria attività lavorativa nel settore dell'edilizia siano guidati verso le sedi Filca con i riferimenti necessari per avere le giuste informazioni una volta entrati in Italia.
- L'INAS intende incrementare il proprio impegno in materia di tutela dei lavoratori rumeni attraverso un'assistenza che sfrutti appieno le enormi possibilità date dalla estesa rete di uffici INAS presenti in Italia e nel mondo e in particolare in Europa, anche attraverso la collaborazione delle Categorie sindacali

tenuto conto che

Vi sono lavoratori rumeni, già residenti in Italia, che hanno fatto richiesta delle prestazioni erogate dalle varie Casse edili situate su tutto il territorio nazionale e che, per vari motivi, pur avendo avuto riconosciuta la prestazione, non hanno potuto percepirla.

Vi è una scarsa informazione da parte di questi lavoratori, sui propri diritti socio previdenziali ottenibili in Italia e in Romania, nel quadro delle normative previste dall'UE e in particolare dalla Regolamentazione Europea di sicurezza sociale

- la L. 152/01 prevede esplicitamente che l'INAS possa, nello svolgimento delle proprie attività, stipulare convenzioni;

si conviene di

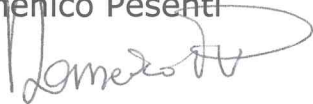
stipulare un Accordo secondo i termini di seguito indicati

Obiettivi

Il Protocollo, è finalizzato a:

- attenuare, attraverso il lavoro in rete, i fenomeni di discriminazione e sfruttamento nel mercato del lavoro e intercettare meglio i bisogni dei lavoratori, sia nel Paese d'origine, nella fattispecie, la Romania, che in Italia, qual ora decidano di trasferirsi per lavorare nel settore edile;
- migliorare l'informazione, la consulenza e la tutela relativamente alla sicurezza sociale tra i lavoratori stranieri e in particolare rumeni, iscritti alla FILCA;
- garantire i diritti di tutti i lavoratori dei settori afferenti alla FILCA, degli iscritti o già iscritti alla FILCA, rispetto alle prestazioni erogate dalle Casse Edili, visto l'alto numero di lavoratori rumeni, già residenti in Italia, che hanno fatto richiesta di prestazioni erogate dalle Casse edili stesse e che, per vari motivi, pur avendo avuto riconosciuta la prestazione, non hanno potuto percepirla.
- promuovere l'attività del Patronato INAS in Italia e in particolare in Romania, relativamente alle prestazioni erogabili in materia previdenziale e di assistenza e sicurezza sociale;
- incrementare l'adesione associativa a FILCA;
- promuovere la sottoscrizione e implementazione di protocolli specifici e/o sperimentali tra INAS Romania e strutture Territoriali della FILCA che perseguano gli obiettivi soprariportati.

Il Segretario Generale FILCA Cisl
Domenico Pesenti



Il Presidente INAS Cisl
Antonino Sorgi



Roma, 18 - giugno 2014